

## BREVI NOTE SU ALCUNI BOLLI LATERIZI DEI CIVICI MUSEI DI UDINE

*Giovanni Filippo ROSSET*

### PREMESSA

Il presente contributo trae origine dalla catalogazione di laterizi bollati, presenti nei Civici Musei di Udine e affidata al sottoscritto dal dott. M. Buora<sup>1</sup>. Si tratta di 69 bolli (n. inv. da 399675 a 399744) provenienti per gran parte da rinvenimenti di superficie avvenuti negli ultimi anni. Solo in pochissimi casi (n. inv. 399701 e 399702) il contesto di recupero si inquadra in uno scavo archeologico (Sevegliano 1990-1991).

Nelle tabelle, divisi per località di rinvenimento, sono collocati i nuovi bolli catalogati con l'indicazione del numero di inventario, dello scioglimento e di ogni eventuale nota sulle circostanze di ritrovamento.

Sono stati inseriti e considerati anche gli esemplari provenienti dai rinvenimenti di superficie di A. Candussio catalogati nel 1983 e sfuggiti al computo della Gomezel nel 1996<sup>2</sup>. Tali esemplari portano un numero di inventario compreso tra 222.188 e 222.878 e sono indicati con

“Candussio 1983”. Altri due (n. inv. 277218 e 277219) infine vengono dagli scavi operati a Sevegliano nel 1990-91.

La maggior parte ha una semplice indicazione del comune di ritrovamento (es. Pavia di Udine), unita talora a una generica collocazione geografica (es. territorio a sud).

In altri casi la localizzazione è più precisa perché ricorda il fondo di provenienza (es. fondo Mattelloni). In questo caso specifico l'indicazione si riferisce all'appezzamento ove furono effettuati scavi archeologici alla fine degli anni Ottanta. Tuttavia l'indicazione spesso è inutile al fine di un preciso posizionamento in quanto manca una mappa catastale di riferimento; a ciò si aggiunge la difficoltà creata dalla presenza di numerosi appezzamenti di terreno appartenenti allo stesso proprietario. Fanno eccezione alcuni laterizi bollati, consegnati nel 2002 dal sig. Carlo Fiappo, di cui esiste una collocazione abbastanza precisa in quanto recuperati nei siti citati dal Tagliaferri<sup>3</sup>.

### TABELLE DI DISTRIBUZIONE

Comune: Bagnaria Arsa. Località: Sevegliano

Bollo	Quantità	Inventario	Note
L. B[ARBI - - -?]	1	399715	Vigna est
L. BARBI L. L. EU.	1	399700	Embrice
[- - -?][TROSI	1	399701	Scsquipedale (?). Scavi 1990-1991
TROSI	2	277218; 277219	Scavi 1990-1991

G. F. ROSSET, Brevi note su alcuni bolli laterizi

TI. NUCULA TI. NUCUL	2 1	399703; 399714 399702	Scavi 1990-1991; fondo Vecchiato Scavi 1990-1991
<b>Comune: Bagnaria Arsa. Località: Privano</b>			
Bollo XXV[- - -?]	Quantità 1	Inventario 399739	Note Fondo Verzini
<b>Comune: Bicinicco. Località: Imprecisata</b>			
Bollo [- - -]COELI	Quantità 1	Inventario 399697	Note
<b>Comune: Castions di Strada. Località: Imprecisata</b>			
Bollo TI. NU[- - -]	Quantità 1	Inventario 399738	Note
<b>Comune: Cervignano del Friuli. Località: Strassoldo</b>			
Bollo SEX. ERBONI	Quantità 1	Inventario 399716	Note Fondo Pussini.
<b>Comune: Gonars. Località: Fauglis</b>			
Bollo VALERIAE MAGNAE EPIDIAN	Quantità 1	Inventario 222224	Note Candussio 1983
<b>Comune: Lestizza. Località: non determinata.</b>			
Bollo P.S.	Quantità 1	Inventario 222234	Note Territorio a ovest
<b>Comune: Lestizza. Località: Galleriano (Castelliere)</b>			
Bollo P.S.	Quantità 1	Inventario 222235	Note Candussio 1983.

## Comune: Lestizza. Località: S. Maria di Sclaunico

Bollo	Quantità	Inventario	Note
ATTIAE MULSULAE T. F.	2	399695;399728.	
ATTIAE MULSULAE T. F.	3	222226; 222862; 222892	Candussio 1983
T. COELI	1	399730	
[SEX?]. ERBONI	1	399729	

## Comune: Mortegliano. Località: Chiasiellis

Bollo	Quantità	Inventario	Note
C. ATTI	1	399724	
TI. NUCL[- - ?]	2	399725; 399726	

## Comune: Muzzana. Località: imprecisata

Bollo	Quantità	Inventario	Note
C.A[- - -]	1	399696	
Q. CLODI AMBROSI	3	399707; 399708; 399717	
EPIDIORUM.C.M	1	399734	
C. PETRONI APRI >EPIDIAN	1	399722	
C. PETRONI AVIT (?)	1	399736	
S. [C.?] VALERIAE.MAGNAE.EPIDIAN	1	222878	Candussio 1983
VALERIAE.MAGNAE.EPIDIAN	1	399721	
VALERIAE.MAGNAE.EPIDIAN	1	399720	
C. VIRTI	2	399732; 399733	
[- - -]ISC[- - -]	1	399735	

## Comune: Muzzana. Località: ferrovia

Bollo	Quantità	Inventario	Note
C. ARATRI	1	399711	
[-] BARBI [- - -] F.	1	399710	
Q. CLODI AMBROSI	4	399705; 399706; 399718; 399719	
L. EPIDI. THEODORI	1	399709	
TIB. VETTI. AVITI	1	399712	
[- - -]MB	1	399723	

## Comune: Palmanova. Località: Jalmicco

Bollo	Quantità	Inventario	Note
C. PETRONI AVIT	1	399744	Fondo Liberale est = sito n. 294 del Tagliaferri.

Comune: Pavia di Udine. Località: Varie

Bollo	Quantità	Inventario	Note
P. ALLI	1	399680	
Q. CLODI AMBROSI	2	399683; 399684	
TI. NUC[- - -]	1	399677	Fondo Mattellone
TI. [- - -]	1	399727	Fondo Mattellone
[- - -PR]OVIDENT	1	399679	Vigna De Rossi
L. STATI IUSTI	5	399686; 399687; 399688; 399689; 399690.	
S. [- - -]	1	399678	Fondo Mattellone sud
S. [P.?	1	399740	Località Scresine = sito n. 586 del Tagliaferri
TIB. VETTI AVITI	1	399681	
C. VIRTÌ	1	399685	
C. V[- - -]	1	399682	
[- - -]A[- - -]	1	399741	Località Scresine = sito n. 586 del Tagliaferri

Comune: Pavia di Udine. Località: Lumignacco

Bollo	Quantità	Inventario	Note
SEX ERBONI	1	399742	Sito n. 1005 del Tagliaferri

Comune: Pavia di Udine. Località: Percoto

Bollo	Quantità	Inventario	Note
TI. NUCL	1	399692	
TI. NU[- - -]	1	399691	
S. [- - -]	1	399743	Località S. Michele
[- - -]	1	399675	

Comune: Porpetto. Località: Pampaluna

Bollo	Quantità	Inventario	Note
EPIDIORUM C. M.	1	222188	Candussio 1983

Comune: Pozzuolo del Friuli. Località: Sammardenchia

Bollo	Quantità	Inventario	Note
L. BARBI [- - -]	1	222216	Candussio 1983

## Comune: Pradamano. Località: Lovaria. Territorio a Ovest

Bollo	Quantità	Inventario	Note
TI. NUC[- - -]	3	222220; 222221; 222222	Candussio 1983
[- - -? T]ROSI	1	222218	Candussio 1983

## Comune: Sedegliano. Località: Rivis

Bollo	Quantità	Inventario	Note
C. ARATRI	1	399694	

## Comune: Teor. Località: Chiarmacis

Bollo	Quantità	Inventario	Note
TI. NUCL	1	222859	Candussio 1983

## Comune: Varmo. Località: Romans

Bollo	Quantità	Inventario	Note
M. SICUL. MAR	1	399693	

## Comune: Udine. Località: varie

Bollo	Quantità	Inventario	Note
C. A[- - -]	1	399713	Baldasseria
MYR?[- - -]	1	399698	Castello. Scavi 1987
L. BAR[BI - -]	1	222237	Cussignacco, territorio a sudovest. Candussio 1983
[- - -EPI]DIAN ?	1 ?	222236	Cussignacco, territorio a sudovest. Candussio 1983

## Comune: non determinato. Località: Provenienza ignota

Bollo	Quantità	Inventario	Note
C. ARATRI	1	399737	
C. A[- - -]	1	399731	
L. PETR. AVIT.	1	399676	
SEX [- - -]	1	399704	
[- - -]TI [- - -]	1	399699	

DESCRIZIONE DEI BOLLI PIÙ SIGNIFICATIVI

N. inv. 399679 (fig. 1a):  
frammento di tegolone, di colore M. 2.5 YR 4/4 *reddish brown*, compatto, di dimensioni 12 per 6,5 per 3,5 cm. Proveniente da Pavia di Udine, loc. vigna De Rossi (a sud del campo Matteloni, ove furono effettuati gli scavi archeologici negli anni Ottanta).

Bollo con cartiglio rettangolare (altezza nota cm. 1,8; lunghezza nota cm. 9,1) con scritta a rilievo “[- - -](P)ROVIDENT”. Le lettere sono curate; la R e la O sono evanide e solo parzialmente conservate a causa della rottura del mattone, le seguenti sono ben intelleggibili anche se mal conservate alla base. Una incrostazione, di colore M. 10 YR 6/3 *pale brown*, copre il cartiglio dalla lettera V in poi, rendendo chiare le lettere. Sono presenti i nessi I+D e N+T. La I presenta una terminazione verso l’alto “a zampa di elefante”, la E presenta apicature e l’asta portante non è verticale ma ricurva, la T presenta una terminazione ad apicature verso l’alto.

Il bollo è interpretabile come [- - -]PROVIDENT di cui è noto un solo altro esemplare ritrovato in località Sobresco di Joannis, in comune di Aiello del Friuli<sup>4</sup>. Ne deriva un interessante confronto che evidenzia l’esistenza di due varianti dello stesso bollo, entrambe caratterizzate da un disegno accurato<sup>5</sup>.

Anche nell’esemplare di Joannis si trova il nesso I+D dove però l’asta della D non è fusa con la I, come nel nostro bollo; la I inoltre, nella sua terminazione verso l’alto, è più piccola e stretta.

Nella tegola di Joannis è presente l’inusuale nesso E+N+T mentre nel nostro caso si riduce a N+T dove la T presenta una terminazione ad apicature verso l’alto, formando una sorta di croce; lo spessore della N e della T sembrano minori rispetto alle altre lettere. È possibile che in questo nesso si celi anche una I, data la particolare terminazione alta, così da ipotizzare lo scioglimento [- - -]PROVIDENT(I).

N. inv. 399721 (fig. 1b):  
frammento di tegola, di colore M. 7.5 YR 7/6 *reddish yellow*, friabile, impasto a *chamotte*, di dimensioni 12 per 10 per 3 cm. Proveniente da Muzzana.

Bollo senza cartiglio con scritta impressa (VALE)RIAE MAG(NAE EPIDIANAE). Le lettere, di fattura grossolana e non ben leggibili, sono alte cm 1,3 tranne la R che è alta 0,9 cm. Sono presenti i seguenti nessi: R+I, A+E, M+A. Oltre alla particolarità della R+I più bassa, il bollo risulta problematico per l’assenza di lettere prima della R+I. La superficie, pur rovinata, esclude che le lettere siano andate perdute per usura. Pare più probabile che si tratti di un bollo riuscito male, vista anche la fattura grezza delle lettere.

N. inv. 399698 (fig. 1c):  
frammento di tegola, di colore M. 5 YR 6/6 *reddish yellow*, compatto, impasto a *chamotte*, di dimensioni 16 per 12 per 3 cm. Proveniente dagli scavi del 1987 nel Castello di Udine.

Bollo incompleto, con cartiglio rettangolare e angoli stondati (altezza cm. 3,4; lunghezza nota cm. 11), con scritta a rilievo molto usurata e non ben interpretabile. Si tratta apparentemente di un bollo inedito, ma risulta problematico fornirne la trascrizione corretta. Si riconosce una M evanida a cui segue un nesso oscuro, molto rovinato: Y+R (?); di seguito si riconosce la parte alta di due lettere riferibili a R o P e, dopo una breve lacuna, una M (?).

N. inv. 399739:  
frammento di tegola, di colore M. 10 YR 6/8 *brownish yellow*, compatto, di dimensioni 20 per 17 per 3 cm. Proveniente da Privano, fondo Verzini.

L’esemplare presenta il numerale XXV[- - -?] graffito con una punta acuminata prima della cottura; i numeri sono alti 9 cm e accompagnati da altri incisioni lineari non definibili. Si tratta di computi interni alla *figlina* relativi al rendimento produttivo. Probabilmente si tratta del

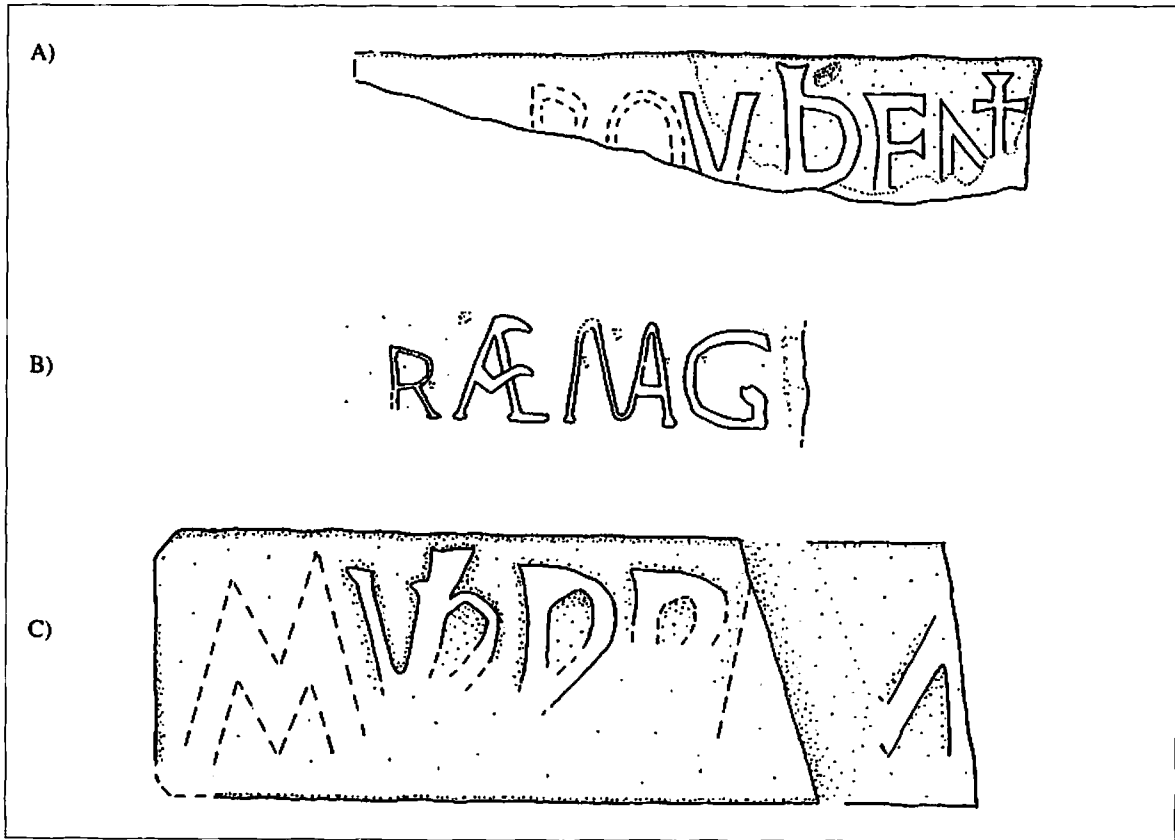


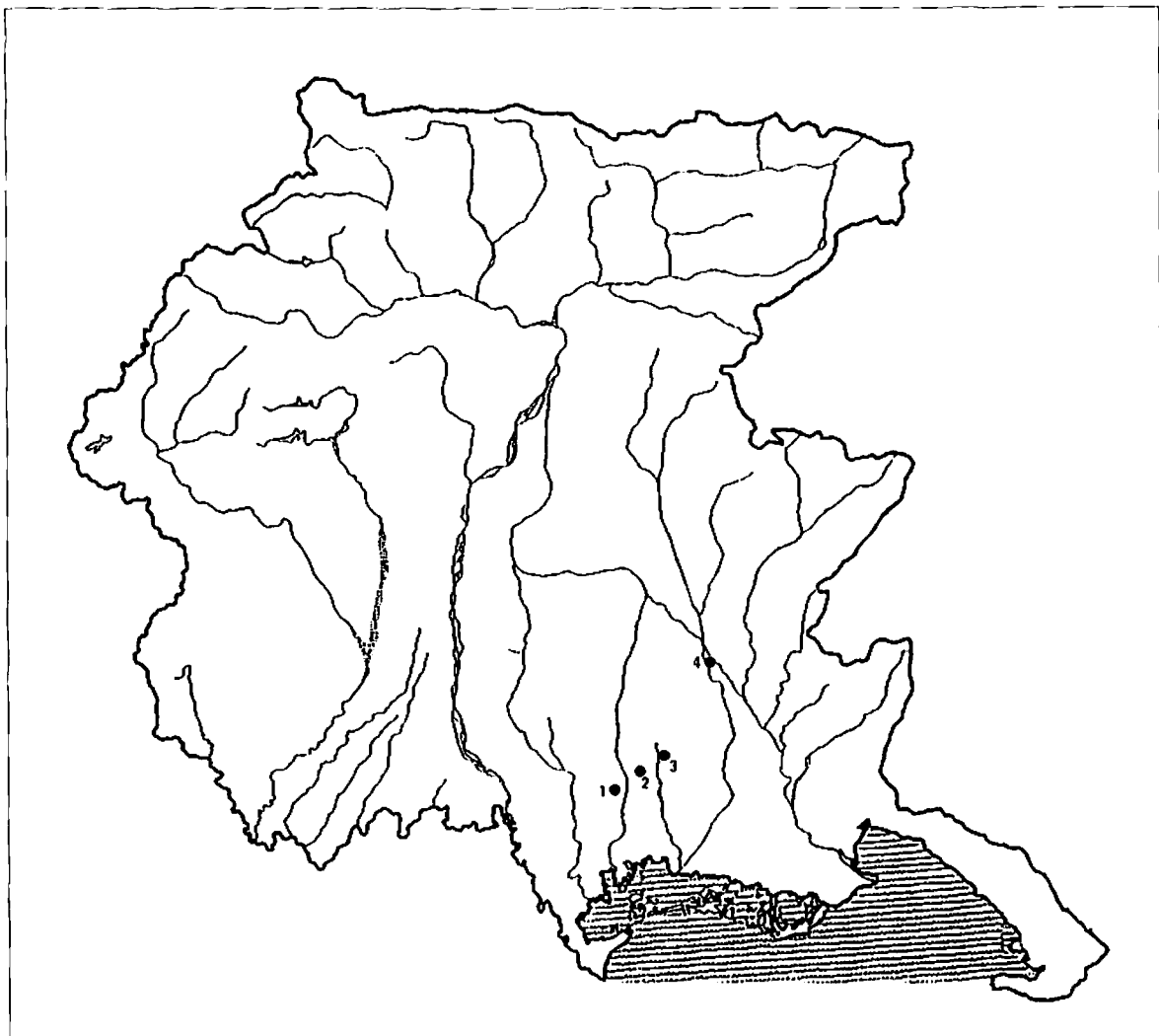
Fig. 1.

conteggio di laterizi eseguiti in un giorno da un operaio visto che il pagamento avveniva a cottimo. Sono noti altri ritrovamenti di laterizi con numerali anche se questo pare il primo caso di iscrizione con una punta acuminata<sup>6</sup>.

#### CONSIDERAZIONI SU ALCUNI BOLLI LATERIZI

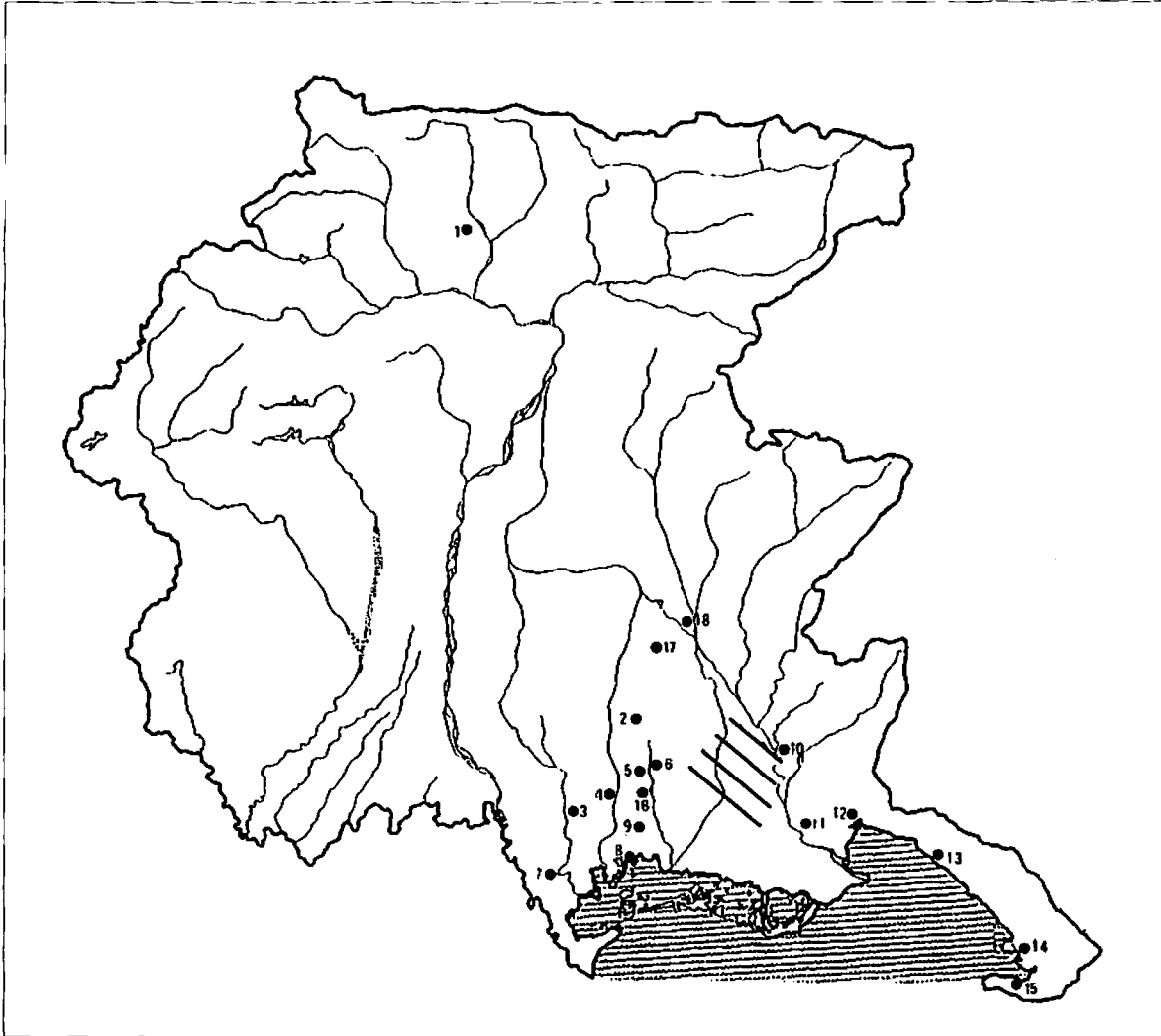
*P. S.*

Il bollo è ben attestato in regione e i nuovi esemplari catalogati presentano caratteristiche



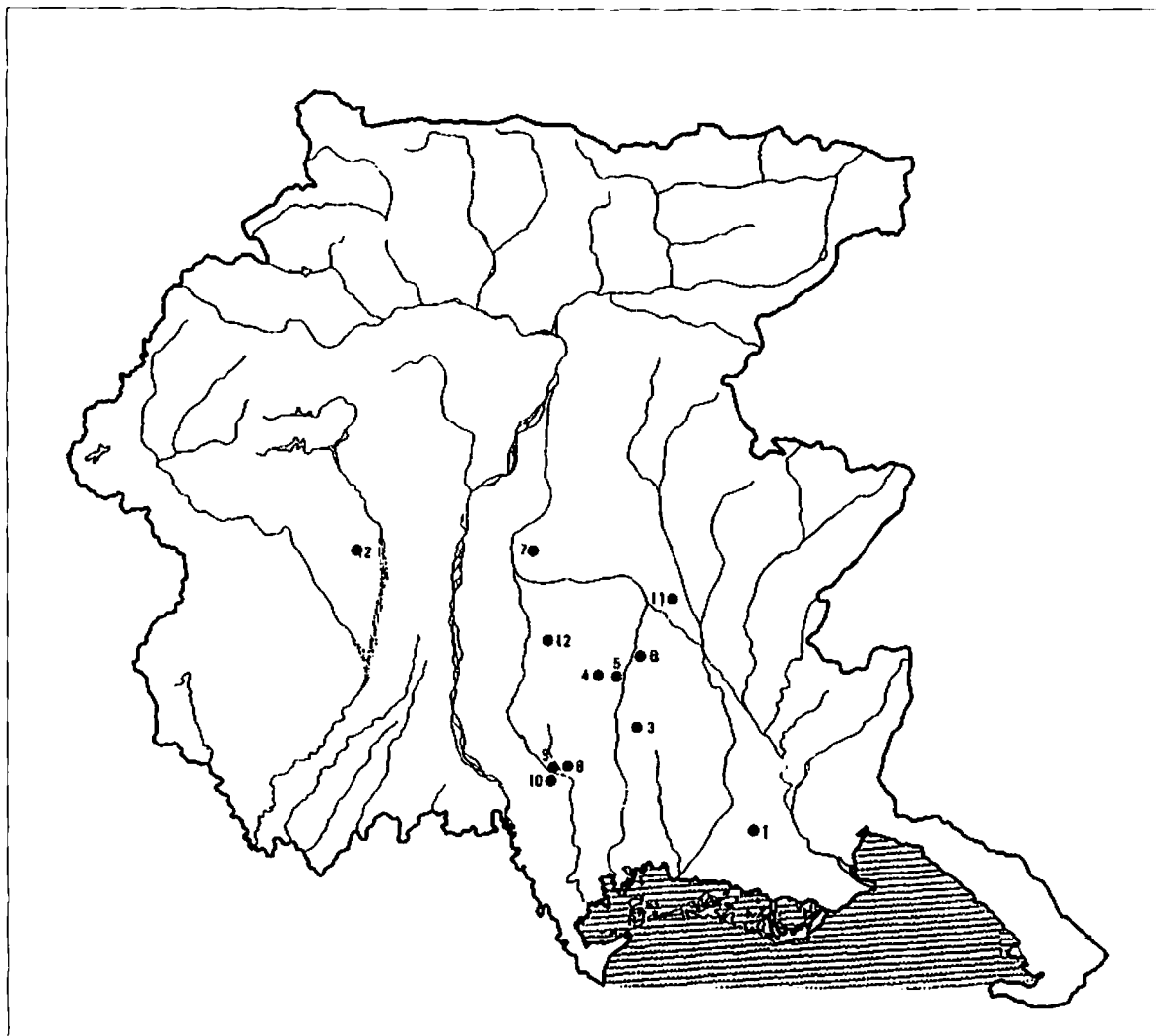
*P. Alli*: 1. Muzzana (1); 2. Pampaluna (1); 3. Porpetto (2); 4. Pavia di Udine (+1, n. inv. 399680).



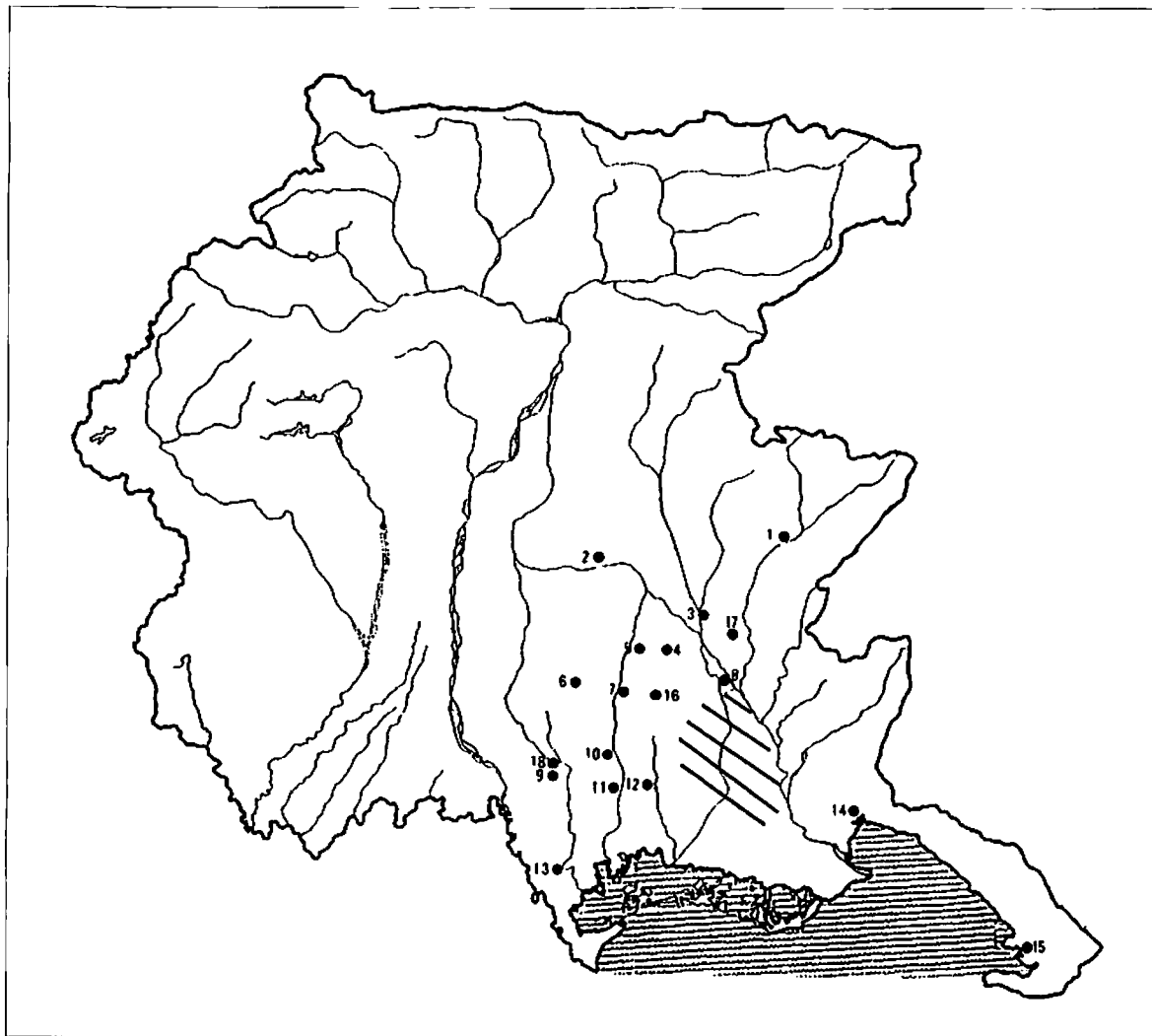


**Barbi e varianti:** 1. Zuglio (1); 2. Castions (9); 3. Palazzolo (2); 4. Muzzana (8); 5. Pampaluna (2); 6. Castel Porpetto (2); 7. Titiano (1); 8. Marano Lagunare (1); 9. Carlino e dintorni (49); 10. Romans d'Isonzo (1); 11. S. Canzian d'Isonzo (1); 12. Monfalcone (2); 13. Duino-Aurisina (3); 14. Trieste (7); 15. Muggia (5); 16. S. Giorgio di Nogaro (5); 17. Sammardenchia (+1 Candussio 1983, n. inv. 222216); 18. Cussignacco (+1 Candussio 1983, n. inv. 222237).

**Rinvenimenti nell'area segnalata dal retino:** Sevegliano (3 +2, n. inv. 399700, 399715); Joannis (2); Aiello (7); Aquileia, Monastero (2); Aquileia NW (41); Aquileia (27); Privano (5); Bagnaria Arsa (9); Terzo di Aquileia (2); Visco (2).



*Attie Mulsulae*: 1. Aquileia (17); 2. Arba (?); 3. Castions di Strada (?); 4. Sclaunico (2); 5. S. Maria di Sclaunico (1 Gomezel; + 3 Candussio 1983, n. inv. 222226, 222862, 222892; + 2 n. inv. 399695, 399728); 6. Pozzuolo (1); 7. Pozzalis di Rive d'Arcano (1); 8. Flambruzzo di Rivignano (5); 9. Sivigliano (1); 10. Rivignano (1); 11. Udine (3); 12. Villaorba di Basiliano (+ 4 inediti).



*Ti. Nucula e varianti*: 1. Cividale (3); 2. Fagagna (1); 3. Cussignacco (1); 4. Sammardenchia (1); 5. Pozzecco (1); 6. Galleriano (1); 7. Mortegliano (1); 8. Merlana (1); 9. Rivarotta di Teor (1); 10. Roveredo di Pocenia (1); 11. Muzzana (1); 12. S. Giorgio di Nogaro (1); 13. Titiano (1); 14. Monfalcone (3); 15. Trieste (1); 16. Chiasiellis + 2 (n. inv. 399725, 399726); 17. Lovaria + 3 (Candussio 1983, n. inv. 222220; 222221; 222222); 18. Chiarmacis di Teor +1 (Candussio 1983, n. inv. 222859).

Rinvenimenti nell'area segnalata dal retino: Joannis (58); Ajello (14); Aquileia (27); Privano (12); Bagnaria Arsa (5); Castions di Strada (1); Sevegliano (1+3, n. inv. 399702, 399703, 399714); Fauglis (1); Ontagnano (1); Pavia (+2, n. inv. 399677, 399727); Percoto (+2, n. inv. 399691, 399692); Terzo di Aquileia (1); Torviscosa (1); Visco (1).

paleografiche simili a quelli già noti. Infatti la S è sinuosa, generalmente con la parte alta proiettata in avanti, mentre la P ha l'occhiello aperto. Non è chiaro che cosa celi l'abbreviazione; sembra più probabile l'abbreviazione di un *praenomen* e di un gentilizio<sup>7</sup> piuttosto che di segni distintivi di maestranze all'interno dell'officina<sup>8</sup>. Risalirebbe al I a.C. o ancora prima ed è ignoto il luogo di produzione<sup>9</sup>.

Sorge il dubbio che possa esistere anche un bollo S. P. come indicherebbero i n. inv. 399678, 399740 (da Pavia di Udine) e 399743 (da Percoto) che però sono piuttosto rovinati e non consentono conclusioni certe.

#### *P. Alli*

Il bollo è noto in cinque esemplari e va probabilmente considerato come una produzione locale della zona tra Pampaluna, Muzzana e Porpetto dove si concentrano i ritrovamenti. Nonostante ciò, il ritrovamento del bollo a Pavia di Udine (n. inv. 399680) permette di ipotizzare una diffusione più ampia e articolata nell'agro di Aquileia. Potrebbe risalire a età tardorepubblicana<sup>10</sup>.

#### *Attiae Mulsulae T. F.*

Si tratta di un bollo con scritta antioraria, retrograda, al genitivo con *nomen*, *cognomen* e filiazione. Proveniva da una famiglia di produttori anche se non sono chiari eventuali rapporti di parentela con *Titus Attius Paetus* e *C. Attius*<sup>11</sup>. Il bollo è ben diffuso in regione come quello di *Titus Attius Paetus*, mentre molto rare sono le attestazioni di bolli di *C. Attius*. Le officine di produzione probabilmente si trovavano a Rivignano e a S. Maria di Sclaunicco<sup>12</sup>. Si colloca agli inizi del I d. C. Nella carta di diffusione trovano posto due nuovi esemplari (n. inv. 399695, 399728) insieme a tre dei rinvenimenti "Candussio" (n. inv. 222226, 222862, 222892) da S. Maria di Sclaunicco, non segnalati dalla Gomez el e quattro inediti da uno scavo della Soprintendenza presso Villaorba di Basiliano<sup>13</sup>.

#### *Barbi e Ti. Nucula*

La famiglia dei *Barbii* vide più persone e più generazioni di produttori impegnate nella produzione di laterizi bollati dal I a.C. al I d.C.<sup>14</sup>. I loro bolli laterizi sono molto diffusi in regione come quelli di *Ti(tius?) Nucula* che si caratterizzano per un'ampia varietà di forme e abbreviazioni (*Nucula*, *Nucl...*)<sup>15</sup>. I bolli di queste due famiglie sembrano presentare un legame particolare che va oltre l'ampia diffusione nell'agro di Aquileia. Infatti osservando le carte di diffusione si nota una notevole concentrazione di ritrovamenti di questi due marchi ad Aquileia e nel territorio verso Nord, fino a Sevegliano, e verso Nordovest, fino a S. Giorgio di Nogaro, a testimonianza di una capillare distribuzione nell'areale indicato.

Questo fatto permette di fare una considerazione generale sull'areale di diffusione dei bolli laterizi. Infatti esaminando le località di ritrovamento colpisce la mancanza quasi assoluta di ritrovamenti a Est del torrente Torre, partendo dalla confluenza del Natisone nel Torre, fino alla confluenza del Torre nell'Isonzo.

Una possibile spiegazione di questo fatto potrebbe essere ricercata nel fatto che il Torre, in età romana, segnava il confine dell'agro centuriato di Aquileia. Allo stato attuale delle ricerche, il territorio in sinistra idrografica, solcato da corsi d'acqua minori (Iudrio e Versa) che vanno a confluire nel suddetto fiume, non ha restituito tracce di centuriazione<sup>16</sup>. In questo modo si potrebbe presupporre una densità insediativa inferiore se confrontata con quella dell'area centuriata, posta in destra idrografica e quindi una necessità più ridotta di materiali da costruzione, quali i mattoni.

#### NOTE

<sup>1</sup> Ringrazio il dott. M. Buora per avermi consentito di leggere i suoi appunti sui bolli laterizi.

<sup>2</sup> A seguito della verifica sistematica dei laterizi rinvenuti da Aldo Candussio mi sono accorto che la gran parte di essi

trovano posto negli elenchi della Gomezzel sotto la voce "inedito".

<sup>3</sup> TAGLIAFERRI 1986.

<sup>4</sup> FURLAN 1993, p. 200.

<sup>5</sup> Essendo entrambi gli esemplari rovinati non è possibile riportare le misure di altezza e lunghezza del cartiglio e delle lettere.

<sup>6</sup> Infatti è noto un esemplare da Rivignano con la scritta X eseguita con le dita (MAGGI 2001, p. 59); un altro da Teor porta la scritta XS /XV tracciata a stecca; altri esempi in GR.A.V.O. 1993, p. 209.

<sup>7</sup> MAGGI 2001, p. 58.

<sup>8</sup> GOMEZEL 1996, p. 54.

<sup>9</sup> BERTACCHI 2003, p. 19, scrive che nelle mura di Aquileia, datate al II sec. a. C., "spesso i mattoni avevano il bollo PS".

<sup>10</sup> GOMEZEL 1996, p. 39.

<sup>11</sup> È possibile che uno dei due fosse il padre.

<sup>12</sup> GOMEZEL 1996, p. 47; MAGGI 2001, p. 73.

<sup>13</sup> CIVIDINI, MAGGI 1997, p. 84.

<sup>14</sup> GOMEZEL 1996, p. 59.

<sup>15</sup> GOMEZEL 1996, p. 45.

<sup>16</sup> PRENC 2000, p. 50.

## BIBLIOGRAFIA

BERTACCHI L. 2003 - *Nuova pianta archeologia di Aquileia*, Tavagnacco (UD).

CIVIDINI T., MAGGI P. 1997 - *Basiliano*, Tavagnacco (UD).

FURLAN A. 1993 - *Censimento dei bolli laterizi di un'area campione a nord-est di Aquileia*, in *I laterizi di età romana nell'area nordadriatica*, a cura di C. ZACCARIA, Roma, pp. 199-206.

GOMEZEL C. 1996 - *I laterizi bollati romani nel Friuli-Venezia Giulia*, Portogruaro (VE).

GR.A.V.O (= Gruppo Archeologico del Veneto Orientale) 1993 - *Nuovi laterizi bollati della parte meridionale dell'agro di Iulia Concordia*, in *I laterizi di età romana nell'area nordadriatica*, a cura di C. ZACCARIA, Roma, pp. 207-212.

MAGGI P. 1998 - *Teor*, Tavagnacco (UD).

MAGGI P. 2001 - *Rivignano*, Tavagnacco (UD).

PRENC F. 2000 - *Viabilità e centuriazioni nella pianura aquileiese*, in *Cammina, Cammina... dalla via dell'ambra alla via della fede*, Catalogo della mostra, a cura di S. BLASON SCAREL, Ronchi dei Legionari (GO), pp. 43-58.

TAGLIAFERRI A. 1986 - *Coloni e legionari romani nel Friuli celtico*, Pordenone.

Giovanni Filippo ROSSET

Via Udine 119

33040 FAEDIS (UD)

e-mail: filipporosset@tin.it